



Decreto Dirigenziale n. 21 del 13/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

SDEMANIALIZZAZIONE DI UN'AREA, DI PERTINENZA ACQUEDOTTISTICA EX CASMEZ, RIPORTATA IN CATASTO CON PARTICELLE 372 E 375 DEL FOGLIO 55 RICADENTE NEL COMUNE DI POZZUOLI (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che, ai sensi dell'art. 6 della Legge 02/05/1976 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno furono trasferite alle Regioni competenti per il territorio;
- b) che con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983 ai sensi degli artt. 139, 147 e 148 del D.P.R. n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
- c) che dalla stessa data la Regione ha assunto la gestione dell'esercizio acquedottistico;
- d) che tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico - amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS. MEZ. e trasferiti "ope legis" alla Regione Campania;
- e) tra i beni trasferiti è compreso il suolo espropriato di mq 1120 catastalmente individuato al foglio 55 con particelle 372 e 375 del comune di Pozzuoli (NA), e il suolo asservito catastalmente individuato al foglio 55 con particelle 376, 374, 404 e 371 occorsi per i lavori delle 'Opere per l'adeguamento dell'alimentazione idrica del litorale e delle isole flegree';
- f) che il predetto suolo, per effetto del decreto del Prefetto di Napoli del 02/05/1969 n. 47452, trascritto presso la Conservatoria di Napoli il 17/11/1969 al n. 50618, fu espropriato per mq 1120 ed asservito per mq 750 dall'allora Cassa del Mezzogiorno, oggi volturato e trascritto in testa alla Regione Campania;

CONSIDERATO:

- a) che con Decreto Dirigenziale n. 697 del 17/11/2010 si concedeva a titolo oneroso, ai signori Bellofiore Dionisio nato a Pozzuoli il 18/08/1959 e D'Orsi Felice nato a Pozzuoli il 03/08/1960, un'area di pertinenza acquedottistica per pulizia taglio d'erba e sistemazione a verde e individuata con le particelle richiamate in oggetto all'unisono del passaggio sulle aree asservite richiamate per raggiungere l'area stessa;
- b) che con nota acquisita dalla Direzione Generale Risorse Strumentali, prot. n. 734828 del 20/11/2018, i signori Bellofiore e D'Orsi hanno chiesto di acquistare il suolo avuto in concessione e individuato nelle particelle 372 e 375 e la revoca dell'asservimento sulle particelle 376, 374, 404 e 371 del foglio 55 di Pozzuoli (NA) di pertinenza acquedottistiche;
- c) che con nota n. 769614 del 04/12/2018, questa U.O.D. 01 richiedeva il parere di rito alla Direzione Generale per l'Ambiente ed Ecosistema - UOD Ciclo integrato delle Acque, circa la conformità sulla sdemanializzazione dell'area descritta e la revoca dell'asservimento sulle altre particelle demaniali;
- d) che con nota n. 801891 del 17/12/2018 è stato acquisito il parere favorevole alla sdemanializzazione e alla revoca dell'asservimento sulle aree demaniali citate dall'U.O.D. Ciclo Integrato delle Acque;

CONSIDERATO, altresì:

a) che per poter procedere alla vendita delle particelle 372 e 375 e alla revoca dell'asservimento delle particelle 376, 374, 404 e 371 del foglio 55 ricadenti nel comune di Pozzuoli (NA), occorre procedere alla sdemanializzazione delle stesse in modo da classificare il bene da demaniale a bene patrimoniale disponibile quando lo stesso cessa dalla sua destinazione di pubblica utilità;

b) che, ai sensi dell'articolo 2 della L.R. 03/11/1993 n. 38, la Giunta regionale dispone il passaggio dei beni da una categoria ad un'altra;

RITENUTO:

a) di dichiarare la sdemanializzazione delle particelle 372 e 375, e di revocare l'asservimento sulle particelle 376, 374, 404 e 371 del foglio 55 di Pozzuoli (NA), in quanto è venuto meno l'interesse pubblico sotteso al provvedimento di esproprio;

VISTO:

- a) la L. n. 1.831/1976, art. 6;
- b) il D.P.R. n. 218/1978;
- c) la L.R. n. 16/1988;
- d) la L. R. n. 38/1993;
- e) il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;
- f) la D.G. R C. n. 488 del 31/10/2013;
- g) l'art. n. 23 del D.lgs. 33/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 50 15 01- Demanio della D.G. Risorse Strumentali

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) di dichiarare, ai sensi della normativa vigente, la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità dell'area di mq 1120, catastalmente individuata al foglio 55 con particelle n. 372 e 375 del comune di Pozzuoli (NA), in quanto la stessa risulta non utile per il funzionamento della rete idrica, così come espresso con parere della Direzione Generale per l'Ambiente ed Ecosistema - UOD Ciclo integrato delle Acque con nota n. 801891 del 17/12/2018;
- 2) di dichiarare la sdemanializzazione dell'area di cui al punto 1) e la revoca dell'asservimento sulle particelle 376, 374, 404 e 371 del foglio 55 di Pozzuoli (NA), ai sensi dell'art. 2 della L.R. 38/1993, dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali disponibili;
- 3) di demandare il dirigente della Direzione Generale Risorse Strumentali - STAFF 91 a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto;
- 4) di inviare il presente atto, ad esecutività conseguita:
 - al Settore Entrate e Spesa del Bilancio per opportuna informativa;

- alla Direzione Generale per l'Ambiente ed Ecosistema - UOD Ciclo integrato delle Acque per opportuna informativa;
 - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.L. n. 33/2013;

Avv. Rossana Giordano